Anno 1873. Roma - Giovedì, 28 Agosto Num. 237.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	11	21	40
Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:			
ROMA .... L.	9	17	32
Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia **Eredi Botta:**

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli **Uffici postali.**

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 agosto 1873, e che intendono di rinnovare la loro associazione, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del giornale.

Le domande di associazione e di inserzione con vaglia postale in PIEGO AFFRANCATO o con biglietti di banca in PIEGO AFFRANCATO e RACCOMANDATO, od ASSICURATO, debbono essere indirizzate all'AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE, in Roma, via de' Lucchesi, n. 4.

Raccomandasi di unire la fascia alle lettere di reclamo e di riconferma di associazione.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1528 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 3 maggio 1863 n. 722 (Parte supplementare), col quale fu approvato il regolamento della Commissione di Antichità e Belle Arti della Sicilia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il posto di direttore della Pinacoteca e del Museo di Palermo è abolito.

Art. 2. Il professore di Archeologia dell'Università di Palermo eserciterà la direzione della Pinacoteca e del Museo di quella città, colle condizioni prescritte dal regolamento vegliante della Commissione predetta, e, per questa nuova incumbenza, gli sarà corrisposto un assegno speciale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 3 agosto 1873.

VITTORIO EMANUELE.

A. SCIALOJA.

Il N. DCCXIX *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della *Società Anonima Proprietaria della Miniera di Carbone Bacu-Abis in Sardegna*, stabilita a Torino, col capitale nominale di lire 150,000 diviso in num. 600 azioni da lire 250 ciascuna;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti 30 dicembre 1865, numero 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I.

La Società anonima per azioni al portatore, sedente in Torino, sotto il titolo di *Società Anonima Proprietaria della Miniera di Carbone Bacu-Abis in Sardegna* costituitasi in Avigliana coll'atto pubblico del 20 aprile 1873 rogato Domenico Battagliotti, al num. 307 di repertorio, è autorizzata, e il suo statuto, che sta inserto all'atto costitutivo predetto, è approvato colle modificazioni prescritte dall'art. 2° del presente decreto.

Art. II.

Le modificazioni da farsi allo statuto della Società sono le seguenti:

a) All'art. 2 è sostituito il seguente:

« Art. 2. La durata della Società è di anni 50 dalla data del Regio decreto di autorizzazione.

« Un anno prima dello spirare del termine potrà essere prorogata in seguito a deliberazione dell'assemblea generale presa ai termini dello art. 16 e colla approvazione governativa. »

b) In fine dell'art. 12 sono aggiunte queste parole: « Tra la prima e la seconda convocazione non dovranno intercedere più di trenta giorni. »

c) In fine dell'art. 16 sono aggiunte le parole « Per la validità delle deliberazioni sulla proroga della durata sociale, sull'aumento del capitale sociale, e sulle aggiunte o modificazioni dello statuto sono necessarie la maggioranza di due terzi dei voti e la rappresentanza di due terzi delle azioni emesse. »

d) Nell'art. 21 dopo le parole « può il consiglio delegare » sono inserite le parole « sotto la sua responsabilità ».

e) In fine dell'art. 25 sono aggiunte queste parole: « Il rendiconto dell'esercizio sarà pubblicato ogni anno e trasmesso in copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio appena avrà ricevuto l'approvazione dell'assemblea generale.

Art. III.

La Società contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per lire 100 annuali pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 24 luglio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. FINALI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Esposizione Universale di Vienna

Elenco dei premi conferiti agli Espositori italiani.

(*Continuazione* — Vedi i numeri 229, 232, 233, 234, 235 e 236)

Gruppo XVII.

(MARINA.)

Medaglia del progresso.

Cialdi comm. Alessandro — Roma.

Medaglie del merito.

Agnello Bonifacio — Castellammare (Napoli).
Ansaldo Giovanni e C. — San Pier d'Arena (Genova).
Bertinetti cav. Pietro — Torino.
Briasco cav. Agostino — Sestri Ponente (Genova).
Cadenaccio fratelli — Genova.
Calcagno prof. Ambrogio — Savona (Genova).
Direzione del Genio militare — Spezia.
Direzione del Genio militare — Venezia.
Direzione d'Artiglieria — Spezia.
Direzione dell'Arsenale di Venezia (Genio militare).
Esposito G. — Napoli.
Fabbrica (R.) di catene — Castellammare (Napoli).
Ferrigni Giuseppe — Livorno.
Orlando fratelli — Livorno.

Menzioni onorevoli.

Barol Giov. Battista — Savona.
Bellamore Luxardo Domenico — Genova.
Cantiere (R.) di San Bartolomeo.
Cantiere (R.) di Castellammare.
Direzione delle costruzioni navali — Spezia.
Direzione degli armamenti — Napoli.
Direzione delle costruzioni navali — Venezia.
Diamilla Müller ing. Emilio — Milano.
Granello Giov. Battista — Santa Margherita Ligure (Genova).
Mantero Giuseppe — Sestri Ponente (Genova).
Origone Paolo — Genova.
Petrini Francesco — Ancona.
Vallino Pantaleo — Varazze (Savona).
Vigliani Pasquale — Genova.

Medaglie di cooperazione.

Comm. Giuseppe De Luca, direttore generale del materiale al Ministero della Marina.
Comm. Benedetto Brin, direttore delle costruzioni navali del 2° dipartimento marittimo.
Cav. Augusto Pazzi, ing. del Genio civile.
Riegler Giovanni, ing. presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Gruppo XVIII.

(RAMO INGEGNERI DI COSTRUZIONI CIVILI).

Medaglie del progresso.

Amenduni cav. ing. Luigi — Roma.
Baccarini cav. Alfredo — Roma.
Brisse ing. A.
Compagnia dei Canali d'Italia — Roma.
Della Rocca comm. Agostino — Roma.
Direzione del Genio Militare — Spezia.
Fiocca Giustino — Napoli.
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.
Ministero della Marina.
Società Industriale Italiana (già Venet, Charles e C.).
Società dell'Alta Italia — Torino.
Trassi Giovanni.
Valsecchi comm. Pasquale — Roma.

Medaglie del merito.

Alceo dott. Ferdinando — Roma.
Antonelli ingegnere.
Bignami cav. Emilio.
Biondetti Gaspare — Venezia.
Cavallini ing. prof. Achille — Milano.
Comotti cav. Paolo — Roma.
Cottrau ing. Alfredo — Napoli.
Corrado comm. Annibale — Napoli.
Gabet cav. Luigi — Roma.
Maiuri comm. Antonio — Napoli.
Mantelli ing. Pietro — Milano.
Municipio di Torino.
Pazzi cav. Augusto — Roma.
Ponzi senatore comm. Giuseppe — Roma.
Riegler ing. Giovanni — Napoli.
Redazione del giornale il *Genio Civile.*
Società Edificatrice Italiana — Firenze.
Società di credito immobiliare — Roma.
Società romana dei marmi.
Suarez cav. Emanuele — Napoli.
Ufficio del Genio Civile di Bologna.
Id. di Milano.
Id. di Pavia.
Id. di Padova.
Id. di Venezia.
Zannelli Antonio — Verona.

Menzioni onorevoli.

Amato cav. Gabriele — Roma.
Chiamenti Antonio — Verona.
D'Auria Antonio — Napoli.
Fontana fratelli — Torino.
Giunta Mineraria di Torino.
Giunta speciale — Trapani.
Lega Industriale Veronese.
Manzoni Enrico — Roma.
Maiocchi Andrea — Cremona.
Perissutti Barnaba — Udine.
Schialini Gioacchino — (Forni di Sopra) Udine.
Vecchi Stanislao — Parma.

Medaglie di cooperazione.

Biondelli Pietro.
Masi professor Francesco cooperatore del senatore Ponzi.

Gruppo XX.

(LA CASA COLONICA COLLE SUPPELLETTILI E GLI ATTREZZI RELATIVI).

Medaglie del merito.

Vergani dott. cav. Giuseppe.
Bertocchi Giacomo ed Innocenti fratelli — Parma.

Medaglie di cooperazione.

De Gori conte Augusto, senatore — Siena.
Pasolini Zannelli Pietro — Cesena.
Angelo Villa Pernice — Milano.

Gruppo XXI.

(INDUSTRIA DOMESTICA NAZIONALE).

Medaglie del merito.

Alberti contessa Maria — Venezia.
Bartolozzi Marietta e sorelle — Pisa.
Buonini Marianna — Lucca.
Carnaghi Paolina — Milano.
Ciampi Berenice.
Fermentini-Bertoli Maria — Piacenza.
Gallina Cesira — Cremona.
Gradara Bonivonto Rosa — Venezia.
Leone Arnoldo — Venezia.
Loguis Trina.
Mantovani Clementina — Parma.
Morosoli Adelina — Piacenza.
Merlo-Ciani Marianna — Treviso.
Nencini-Donati Clorinda — Firenze.
Nobile Rosa — Siracusa.
Panizzoni Francesco — Verona.
Pegoretti Carlotta — Treviso.
Ruggio Cesare — Lecce.
Saladini Giacomo — Torino.
Pie scuole israelitiche femminili — Firenze.
Scuola dell'Annunziata — Capua.
Trevese Giulia — Treviso.
Vicentini Chiara — Verona.
Viganego Maria — Genova.
Zennoro Domenica vedova Carraro — Venezia.

Menzioni onorevoli.

Bastanzi Augusta — Treviso.
Bettarelli Zenaide — Ancona.
Bortoluzzi Antonio — Treviso.
Caprotti Luigia — Milano.
Carattoli Donati Drusola — Perugia.
Chiesa Catterina — Vicenza.
Crescini Enrichetta — Mantova.
Di Lena Teresa — Udine.
Educandato della Provvidenza — Savona.
Garrone Tommaso — Genova.
Gervasini Virginia — Milano.
Gibellini Aurelia — Modena.
Gorisi Teresina — Reggio Emilia
Grassi Leopolda vedova Conti — Bologna.
Grimelli-Pacchioni Giulietta — Carpi.
Maragliano Marianna — Genova.
Miot Maria — Venezia.
Negri-Moretti Luigia — Bologna.
Orfanotrofio femminile — Loreto.
Persico contesse Marina ed Antonietta — Venezia.
Scotti Luigia e Rachele sorelle — Cremona.
Scuola civica femminile superiore — Milano.
Stabilimento delle figlie di Gesù — Modena.
Turio sorelle — Genova.
Vivanet Maria — Roma.
Zanoni Teresa — Brescia.

Medaglie di cooperazione.

Alli-Maccarani Claudio — Firenze.
Bafico Angela.
Cenuarc-Carraro Domenica — Pellestrina.
Giunta speciale di Lecce.
Menotti Giuseppe.
Ministero dell'Interno.
Società operaia in Falerone — Ascoli Piceno.

Gruppo XXII.

(RAPPRESENTAZIONE DELL'UTILITÀ ED EFFICACIA DEI MUSEI).

Medaglia del merito.

Museo industriale di Murano.

Gruppo XXIII.

(ARTE CONCERNENTE OGGETTI DA CHIESA).

Medaglia del progresso.

Salviati e Comp. — Venezia.

Medaglie del merito.

De Poli fratelli — Treviso.
Fabbrica Vaticana — Roma.

Medaglia del buon gusto.

Stabilimenti Francini di Firenze.

Medaglia di cooperazione.

Solesti Luigi presso Salviati e C. — Venezia.

Gruppo XXV.

(BELLE ARTI, MODERNE E RECENTISSIME).

Medaglie dell'arte.

Argenti Angelo — Milano.
Bartolo De Francesco — Catania.
Barzaghi cav. Francesco — Milano.
Battaglia Domenico — Napoli.
Bernasconi Pietro — Milano.
Bertini comm. prof. Giuseppe — Milano.
Bianchi Mosè — Milano.
Biggi Giovanni — Roma.
Bigola cav. prof. Lodovico — Milano.
Biseo Cesare — Roma.
Bomicani Roberto — Roma.
Boschetto Giuseppe — Napoli.
Bottinelli Antonio — Roma.
Braga Enrico — Milano.
Brambilla Ferdinando — Milano.
Calderini Guglielmo, architetto — Perugia.
Calvi Pietro — Milano.
Cammassano Michele — Roma.
Cassioli cav. prof. Amos — Firenze.
Castelli Giovanni — Bari.
Cattaneo A. — Roma.
Chierici prof. Gaetano — Reggio Emilia (Bologna).
Cipolla comm. Antonio — Roma.
Cipriani Nazzareno — Roma.
Ciseri cav. prof. Antonio — Firenze.
Colla cav. Angelo — Milano.
Consani prof. Vincenzo — Firenze.
Cornaghi Quintilio — Milano.
Cremona Tranquillo — Milano.
Cucinotta Saro — Messina.
Dalbono Edoardo — Napoli.
Faccioli Raffaele — Bologna.
Fattori prof. Giovanni di Livorno — Firenze.
Fontana Roberto — Milano.
Franceschi prof. Emilio — Napoli.
Franchi prof. Alessandro — Siena.
Gaeta Enrico — Napoli.
Gamba cav. Enrico — Torino.
Giannelli Raffaele — Venezia.
Gianotti Giacomo — Roma.
Gordigiani cav. prof. Michele — Firenze.
Grita Salvatore — Milano.
Guarnerio Pietro — Milano.
Guerra Achille — Roma.
Guglielmi Guglielmo — Roma.
Hayez comm. prof. Francesco — Milano.
Joris Pio — Roma.
Induno cav. Domenico — Milano.
Lacetti Valerio — Roma.
Lombardi Giovita — Roma.
Luccardi cav. Vincenzo — Roma.
Magni cav. prof. Pietro — Milano.
Masini Girolamo — Roma.
Mengoni comm. Giuseppe — Milano.
Micale Gaetano — Messina.
Monteverde cav. Giulio — Genova.
Moradei Arturo — Ravenna.
Pagliacetti Raffaello — Firenze.
Parisi prof. Nicola — Napoli.
Pasini cav. Alberto — Milano.
Patini Teobaldo — Roma.
Pessina Carlo — Milano.
Piatti Antonio — Milano.
Querci Dario — Roma.
Raimondi cav. prof. Carlo — Milano.
Rondoni Alessandro — Roma.
Rossano Federico di Napoli — Milano.
Rossetti Antonio — Roma.
Rota Antonio — Genova.
Rota Antonio — Venezia.
Sagliano cav. Francesco — Napoli.
Sarrocchi prof. Tito — Siena.
Scifoni Anatolio — Roma.
Sciuti Giuseppe — Catania.
Signorini Telemaco — Firenze.
Sivalli cav. Luigi — Milano.
Sossi Giacomo — Milano.
Tantardini cav. Antonio — Milano.
Tiratelli Aurelio — Roma.
Torelli Lot — Firenze.
Ussi comm. prof. Stefano — Firenze.
Vertunni Achille — Roma.
Viotti Giulio — Torino.
Zandomeneghi Federico — Milano.
Zocchi prof. Emilio — Firenze.

Gruppo XXVI.

(ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E CULTURA).

Medaglie del progresso.

Antonelli Giuseppe (Ditta) — Venezia.
Brunetti cav. prof. Lodovico — Padova.
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.
Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.
Scuola civica superiore femminile — Milano.
Società degli spettroscopisti.
Trois prof. E. F. — Venezia.
Vecco Antonio e Comp. — Torino.

Medaglie del merito.

Società d'acclimatazione ed agricoltura in Palermo.
Anzi Martino — Como.
Blotto — Torino.
Comitato Ligure per l'educazione del popolo — Genova.
Conestabile conte Giancarlo.
Direzione della Società promotrice dell'industria nazionale — Torino.
Gaffordio — Ancona.
Giordano prof. Scipione — Torino.
Istituto geografico italiano.
Istituti RR. ind. e prof. e di marina mercantile — Napoli.
Istituto di marina mercantile — Piano di Sorrento.
Istituto R. industriale e profess. — Piacenza.
Istituto industriale e profess. — Torino.
Maestri cav. dott. Angelo — Pavia.
Massari prof. Bernardino — Piacenza.
Municipio di Murano — Venezia
Scuola tecnica di Napoli.
Scuola dell'Annunziata — Capua.
Scuola d'intaglio e d'altre arti profess. — Firenze.
Scuola d'applicazione per gl'ingegneri — Torino.
Scuola superiore d'agricoltura — Milano.
Scuola superiore — Genova.
Scuola tecnica — Todi.
Società industriale Bergamasca.
Turazza don Quirico — Treviso.

Menzioni onorevoli.

Asilo infantile di Fabriano.
Bosatra Luigi — Pavia.
Brizzolari prof. Alessandro — Arezzo.
Castalti cav. Bartolomeo — Torino.
Chizzolini ing. Girolamo — Milano.
Civelli comm. Giuseppe — Milano.
Commissione provinciale di antichità e belle arti — Caserta.
Comitato R. Geologico Italiano.
Cora de Cosmos.
Ferrato — Padova.
Farlani Giacomo — Udine.
Istituto industriale e professionale — Torino.
Istituto Manin — Venezia.
Istituto tecnico di Mantova.
Lega d'insegnamento popolare di Verona.
Marchi prof. Pietro — Firenze.
Marietti cav. Pietro — Torino.
Martuscelli Domenico — Napoli.
Morano Domenico — Napoli.
Musso Pietro Carlo — Torino.
Negro Federico Augusto — Torino.
Pappalettere Abbate — Caserta.
Perottini Marcantonio — Ferrara.
Richeri
Rossi Rachele — Milano.
Scuola di lavori femminili — Caserta.
Scuola civica superiore femminile — Milano.
Scuola di disegno — Arezzo.
Scuola di stenografia presso l'Istituto Tecnico di Roma.
Scuola femminile in Tolentino.
Scuola professionale per gli artigiani — Genova.
Scuola professionale tecnica — Firenze.
Scuola Stino e Scuola comunale — Venezia.
Scuola tecnica diurna — Bologna.
Scuola tecnica — Lugo.
Scuola tecnica municipale — Firenze.
Scuola tecnica pareggiata — Cremona.
Serra Carpi prof. Giuseppe — Roma.
Società centrale operaia napoletana.
Stazione bacologica di Padova.
Taramelli Torquato — Udine.
Treves fratelli editori — Milano.
Vallardi dottor Francesco — Milano.
Varisco Giovanni — Milano.
Vegezzi Marco — Bergamo.

Medaglie di cooperazione.

Jervis cav. Guglielmo, conservatore del R. Museo industriale di Torino.
Panizzardi cav. Giovanni, conservatore del Regio Museo industriale di Torino.

Lavori femminili.

NB. I lavori femminili italiani sono stati trasportati dal giurì nel Gruppo XXI.

MINISTERO DELLE FINANZE.

Esame di concorso ai posti di scrivano giornaliero.

Si fa noto che nel giorno nove ottobre 1873 avrà luogo in Firenze l'esame di concorso prescritto per l'ammissione ai posti di scrivano

giornaliero negli Uffici dell'Amministrazione centrale delle finanze.

L'esame sarà in iscritto, e consisterà nelle seguenti materie, cioè:

a) Componimento italiano;

b) Risoluzione di un quesito d'aritmetica;

c) Saggio di calligrafia;

d) Formazione di un prospetto statistico.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'esame, dovranno presentare domanda in carta bollata da una lira al Ministero delle Finanze, Segretariato Generale, in Firenze, e provare con regolari documenti:

a) Lo stato di famiglia;

b) Di aver compiuto l'età di anni 18 e non aver superata quella di 40, e di essere cittadini italiani;

c) Di essere celibi; a meno che si tratti di militari a riposo dopo dodici anni di servizio, i quali provino di godere sul bilancio dello Stato una pensione annua non minore di 500 lire, o di poter altrimenti disporre in proprio di una rendita di egual somma;

d) Di aver sempre tenuto una buona condotta morale.

I sott'ufficiali e carabinieri congedati dopo dodici anni di servizio hanno titolo di preferenza.

I servizi prestati nell'esercito e nelle Amministrazioni sia pubbliche che private dovranno essere giustificati con appositi certificati.

Gli aspiranti dovranno inoltre corredare le istanze di tutti quei documenti che valgono ad attestare gli studi percorsi.

Le istanze saranno ricevute fino a tutto il 10 settembre 1873; quelle che pervenissero posteriormente al giorno predetto non saranno valide per l'esame del 9 ottobre stesso anno.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico
(2ª *pubblicazione*).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, numero 5943 per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, numero 1270, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta, ne sarà, ove non siano presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervalli di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizza numero 11198 rilasciata il 9 maggio 1872 da questa Amministrazione, rappresentante il deposito dell'annua rendita di lire 100 fatto da Desigis Giuseppe fu Vincenzo di Pavia a cauzione dell'appalto dei lavori occorrenti per restaurare alcune latrine nella caserma Castello in Pavia.

Firenze, addì 8 agosto 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
FRASCAROLI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

La lettera colla quale il ministro prussiano dei culti, signor Falk, notificò a monsignor Ledochowski la chiusura del suo seminario, spiega i motivi di questa grave risoluzione. Vi si dice che l'arcivescovo, colla sua lettera del 10 giugno, dichiarava di non ammettere l'alta sorveglianza che la legge conferisce allo Stato; il reggente del seminario si era opposto alla ispezione di questo istituto per parte del funzionario delegato a questo fine; è rimasta senza effetto la revoca del sussidio dello Stato, e finalmente l'arcivescovo ricusò di modificare, d'accordo con questo funzionario medesimo, i regolamenti del seminario. La chiusura del seminario sarà mantenuta finchè il reggente ed il suo superiore gerarchico si sottomettano senza condizioni o clausole alle prescrizioni della legge 11 maggio ed ai decreti del governo.

La *Gazzetta Universale* d'Augusta smentisce la voce relativa ad un progetto di legge che verrebbe presentato dal ministero prussiano all'oggetto di vietare le pubbliche processioni, giacchè la legge vigente sulle associazioni provvede già con sufficiente efficacia contro ai disordini che potrebbero nascere in seguito di siffatte dimostrazioni di qualunque genere. È ben vero che l'articolo 10 di questa legge stabilisce una eccezione a favore delle processioni religiose e dei pellegrinaggi, in quanto che li dispensa dalla previa autorizzazione della polizia. Ma questa immunità è sottoposta alla condizione che queste sorta di cerimonie vengano celebrate nella forma tradizionale. Or bene, un decreto della Corte suprema, sotto la data del 3 ottobre 1872, decise che le processioni fatte fuori della chiesa non appartenevano alla categoria delle cerimonie celebrate nella forma tradizionale.

Riferiamo i giudizi di taluni principali fogli parigini sul discorso pronunziato dal vicepresidente del Consiglio dei ministri di Francia, duca di Broglie, al pranzo di Evreux:

Il *Rappel* scrive: « Il signor de Broglie ha detto: « Schieriamoci tutti attorno al venerato nome del maresciallo Mac-Mahon, ed assicuriamo con lui la salvezza della Francia. » Se questa frase ha un senso, vuol dire che la soluzione del governo sarebbe il riconoscimento della repubblica per parte dell'Assemblea col prolungamento dei poteri del maresciallo Mac-Mahon. »

La *République Française* crede che la parte più interessante del discorso sia quella che si riferisce alla missione del governo del 24 maggio. Questa missione, secondo il duca di Broglie, è ben lungi dall'essere compiuta. Essa non può concretarsi nè in un giorno, nè in un atto. Perchè adunque pensare a frangere questo stabilimento nato ieri e che non ha ancora resi tutti i servigi che si può aspettarne? » A noi sembra, dice la *République*, che i fautori della fusione monarchica non debbano essere troppo soddisfatti di tale riflessione. »

Il *National* riconosce che il discorso del duca di Broglie merita una grande attenzione perchè mette da un canto *le pretese e le predilezioni personali* ed invita l'Assemblea a fare altrettanto « quando verrà per lei l'ora di occuparsi dei grandi problemi politici. »

« L'oggetto importante di questo discorso, altri lo avrà riconosciuto come noi, è di tagliar corto a tutti gl'intrighi monarchici, altamente riprovati dal duca di Broglie, e di tagliarvi corto coll'introdurre la candidatura del maresciallo Mac-Mahon alla presidenza della repubblica definitivamente stabilita. »

Il *Gaulois* definisce il discorso siccome un manifesto, una dichiarazione solenne, un impegno d'onore cui il duca di Broglie ed il governo intiero non potrebbero sottrarsi senza provocare una esplosione del pubblico sdegno.

« Un simile linguaggio avrà per risultato, lo speriamo, di metter fine agl'intrighi fusionisti. Almeno esso prova che il Governo è deciso a valersi di tutta la sua influenza per distruggerne l'effetto. »

I *Débats* scrivono: «Nel discorso del duca di Broglie è stato notato un brano che a taluno è sembrato poco favorevole alla fusione ed è quello in cui egli dice che quando sarà giunta l'ora di trattare i gravi problemi politici « l'Assemblea, dopo averli intavolati con piena libertà in una discussione leale, saprà risolverli con un sentimento di concordia che farà tacere le preferenze e le predilezioni personali per non tener conto che dei pericoli, e non pensare che alla salvezza della società. »

A nostro avviso, questo passaggio è abbastanza vago per prestarsi ad interpretazioni diverse, così non ci assumeremo di interpretarlo. D'altronde esso non impegna nessuno.

La *France* dice che la moltitudine delle interpretazioni diverse che si danno al discorso di Evreux, prova la sua elasticità e la fecondità di immaginazione dei commentatori. Quanto a lei, la *France*, non sa vederci che la espressione di una neutralità compiuta da parte del governo.

La *Patrie* dal canto suo scrive: « Noi nel linguaggio un po' vago e talvolta un poco enigmatico, imposto d'altronde dalle sue alte funzioni al capo del gabinetto, vogliamo vedere soprattutto e vediamo con piacere due cose esplicitamente dichiarate: l'affermazione dei principii che sono stati la base del governo del 24 maggio, ed un rispetto assoluto del volere dell'Assemblea nazionale sola sovrana. »

Una corrispondenza dell'*Havas* da Versaglia annunzia che tra breve il giornale ufficiale della repubblica farà conoscere le diciotto circoscrizioni militari fissate dal Consiglio superiore di guerra in esecuzione della legge di riordinamento dell'esercito. La scelta dei generali che verranno chiamati ad assumere il comando delle nuove regioni non è ancora stata discussa.

Nulla è ancora deciso quanto al momento in cui avrà principio il processo contro il maresciallo Bazaine.

La stessa corrispondenza dice che non si è mai trattato di riconoscere i carlisti come belligeranti. « Le autorità francesi sono talvolta obbligate ad aver relazioni con essi, sia per far rispettare il nostro territorio, sia per riguardi di carità, ma ciò non implica il loro riconoscimento di belligeranti.

« Fra queste misure di carità, osserva ironicamente il *Journal des Débats*, conviene senza dubbio annoverare la circolare recentemente indirizzata dal ministro della marina alle Camere di commercio del littorale. In questa circolare è detto che per conseguenza dell'investimento di Bilbao operato dai carlisti, il comandante della stazione francese dinanzi a questo porto ha ricevuto l'ordine di invitare i capitani delle navi mercantili francesi colà ancorate di tenersi pronte a levar le àncore senza ritardo, prevenendole che, ove non obbedissero a questa ingiunzione, ricadrebbe sopra di loro la responsabilità dei futuri avvenimenti. »

L'anniversario della nascita del principe Milano di Servia, che nello stesso tempo è pur quello del suo avvenimento al trono, fu celebrato nel giorno 22 di questo mese a Belgrado con pubbliche solennità. In questa occasione il giovane principe ha ricevuto le felicitazioni dei rappresentanti diplomatici delle potenze. Nel giorno successivo il principe Milano fece pubblicare un proclama al popolo serbo per annunciare la sua partenza per l'estero. Il Consiglio dei ministri lo surrogherà durante la lontananza del principe, conformemente agli ordini speciali di lui. Come già il telegrafo ci ha annunziato, il principe Milano è partito direttamente alla volta di Vienna, dove era aspettato pel 26 agosto.

Il *Caucaso* annunzia che lo Sciah di Persia è aspettato a Tiflis pel 30 agosto. Egli vi soggiornerà, dicesi, almeno tre giorni, e poscia farà ritorno ne' suoi Stati passando per Tauris, che è la prima città del territorio persiano, ed è anche la città più popolata e florida dell'impero.

BOLLETTINO DEL CHOLERA
(27 agosto).

Provincia di Venezia.

Venezia, casi 9, morti 3.

In altri 13 comuni complessivamente: casi 16, morti 14.

Totale dei casi nella provincia: 25, morti 17.

Provincia di Treviso.

In quattro comuni complessivamente: casi 3, morti 3.

Provincia di Parma.

Parma, casi 7, morti 6.

In altri 2 comuni complessivamente: casi 3, morti 2.

Totale dei casi nella provincia: 10, morti 8.

Provincia di Brescia.

Manerba, casi 1, morti 0.

Provincia di Udine.

Udine, casi 1, morti 0.

In altri 17 comuni complessivamente: casi 30, morti 15.

Totale dei casi nella provincia: 31, morti 15.

Provincia di Padova.

Padova, casi 13, morti 11.

In altri 14 comuni complessivamente: casi 29, morti 17.

Totale dei casi nella provincia: 42, morti 28.

Provincia di Genova.

Genova, casi 5, morti 1.

In altri 5 comuni complessivamente: casi 8, morti 4.

Totale dei casi nella provincia: 13, morti 5.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli Uffizi di presidenza dei Consigli provinciali del Regno per l'anno 1873.

SIRACUSA.

Ricca cav. Salvatore, presidente.
Mano cav. Ippolito, vicepresidente.
Adorno avv. Francesco, segretario.
Zapulla dottor Vito, vicesegretario.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 8 settembre 1873 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 638 nel comune di Villa S. Giovanni, provincia di Catanzaro, di nuova istituzione.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo art. 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 16 agosto 1873.

Il Direttore Compartimentale: G. MILLO.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 27.

Un dispaccio di Madrid del 26, parlando della presa del forte di Stella (?) da parte dei carlisti, la conferma, ma dice che questo fatto ha poca importanza, poichè il forte di Stella è soltanto una caserma fortificata ed aveva una guarnigione di soli 150 uomini.

Il generale Bregua accorre a marcie forzate per riprenderla, operando di concerto con Santa Pau.

Gastein, 27.

L'imperatore Guglielmo è partito. Le notabilità austriache e prussiane si sono presentate al castello per ossequiarlo. S. M. si trattenne a parlare specialmente col conte di Beust.

New-York, 25.

Un incendio è scoppiato a Belfast, nello Stato del Maina. Le perdite ascendono ad un milione di dollari. 130 famiglie trovansi senza asilo.

È scoppiata la caldaia del vapore *Wolff* sul Mississipi. Vi sono 12 morti e 15 feriti.

Perpignano, 27.

Il nuovo municipio di Barcellona, nel quale gl'intransigenti sono in minoranza, tenne il 24 la sua prima seduta, e il 25 si presentò al capitano generale offrendogli un concorso assoluto.

New-York, 25.

Oro 115 3[4.

Vienna, 27.

È giunto il principe Milano. Fu ricevuto alla stazione dal comandante militare e da molti Serbi. Il principe di Hohenlohe andò quindi a salutarlo in nome dell'imperatore.

Madrid, 27.

Assicurasi che il Ministro delle Finanze stia trattando con alcuni capitalisti spagnuoli ed esteri per una importante operazione di credito, che darebbe al governo i mezzi di far fronte alle spese della guerra e di pagare i cuponi.

Parigi, 27.

È smentita la voce che La Bouillerie, ministro del commercio, abbia fatto una visita al conte di Chambord durante il suo viaggio a Vienna.

Credesi che Verdun sarà evacuata il 15 o il 16 di settembre.

Informazioni particolari dicono che le difficoltà nell'affare della fusione non consistono nella bandiera. Il conte di Chambord ammetterebbe la bandiera tricolore per l'esercito, qualora i capi dell'esercito lo esigano. La questione consiste nello stabilire se la Carta debba essere ottriata ovvero accettata.

Torino, 27.

S. M. il Re è partito questa sera alle ore 6.5 con un treno speciale per Firenze.

Il principe Napoleone parte questa sera alle ore 11 40 per la Francia.

New-York, 27.

Oro 115 3[8.

BORSA DI FIRENZE 28 agosto.

Rend. ital. 5 0[0	69 90	
Id. id. (god. 1° luglio 73)	— -	
Napoleoni d'oro	22 87 1[2	contanti
Londra 3 mesi	28 78	»
Francia, a vista	114 —	»
Prestito Nazionale	74 —	nominale
Azioni Tabacchi	877 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2352 1[2	fine mese
Ferrovie Meridionali	466 —	nominale
Obbligazioni id.	— —	
Buoni id.	— -	
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	
Banca Toscana	1637 —	fine mese
Credito Mobiliare	1088 1[2	»
Banca Italo-Germanica	540 —	»
Banca Generale	— -	

Sostenuta.

BORSA DI LONDRA — 27 agosto.

	26	27
Consolidato inglese	92 3[4	92 3[4
Rendita italiana	62 -	62 1[2
Turco	51 1[4	51 1[2
Spagnuolo	19 1[2	19 1[2

BORSA DI BERLINO 27 — agosto.

	26	27
Austriache	202 —	202 1[2
Lombarde	109 1[4	109 1[2
Mobiliare	143 1[4	144 —
Rendita italiana	61 3[4	61 3[4
Banca franco-italiana	— -	—
Rendita turca	50 1[4	50 1[4

BORSA DI PARIGI — 27 agosto.

	26	27
Prestito francese 5 0[0	91 80	92 10
Rendita id. 3 0[0	57 75	58 02
Id. id. 5 0[0	91 30	91 55
Id. italiana 5 0[0	62 85	62 95
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3[4	92 3[4
Ferrovie Lombardo-Venete	423 —	422 —
Banca di Francia	4265 —	4265 —
Ferrovie Romane	99 50	99 25
Obbligazioni Romane	165 50	165 50
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	191 50	190 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	—	— —
Cambio sull'Italia	12 5[8	12 5[8
Obbligaz. della Regia Tabacchi	— —	480 —
Azioni id. id.	— —	— —
Londra, a vista	25 38	25 39
Aggio dell'oro per mille	3 —	3 —
Banca franco-italiana	— —	— —

BORSA DI VIENNA — 27 agosto.

	26	27
Mobiliare	240 50	240 50
Lombarde	182 —	182 —
Banca anglo-austriaca	194 50	192 50
Austriache	334 50	336 —
Banca Nazionale	970 —	970 —
Napoleoni d'oro	8 89 1[2	8 90
Cambio su Parigi	43 45	43 50
Cambio su Londra	111 25	111 20
Rendita austriaca	73 40	73 20
Id. id. in carta	70 40	70 —
Banca italo-austriaca	50 —	51 50
Rendita italiana 5 0[0	- -	— —

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 26 agosto 1873 (ore 16 08).

Pressioni leggermente aumentate. Cielo sereno e mare tranquillo quasi dappertutto. Venti leggeri o moderati delle regioni orientali. Tramontana forte a S. Nicolò di Casole sul canale di Otranto e greco forte a Cozzo Spadaro presso il Capo Passaro in Sicilia. Bel tempo anche su tutto il rimanente del Mediterraneo. Il cielo sarà nuvoloso ed il mare un poco agitato in alcune stazioni.

Firenze, 27 agosto 1873 (ore 16 23).

Cielo nuvoloso nel settentrione, sereno nel centro e nel mezzogiorno d'Italia. Mare agitato all'imboccatura del canale d'Otranto, calmo altrove. Venti leggeri e variabili. Barometro leggermente oscillante. La temperatura massima fu ieri di 28 gradi a Camerino, di 29 ad Urbino, e di 34, 8 a Roma. Il dominio del cielo nuvoloso si estenderà ad altre parti d'Italia.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 27 agosto 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	765 0	764 9	764 4	764 9	Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	22 5	33 8	33 2	25 3	TERMOMETRO
Umidità relativa	66	37	32	88	Massimo = 34 0 C. = 27 2 R.
Umidità assoluta	13 49	15 25	12 02	21 00	Minimo = 19 9 C. = 15 9 R.
Anemoscopio	N. 2	S. 4	O. 8	S. 0	
Stato del cielo	10. bello	10. bello, vapori all'orizzonte	10. belliss.	10. belliss.	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 28 agosto 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0[0	1 semest. 74	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	70 95
Detta detta 3 0[0	1 ottob. 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	1 aprile 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detto piccoli pezzi		—	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato		—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		—	— --	— —	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0[0	1 luglio 73	537 50	514 --	512 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 73	—	73 27	73 22	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 45	72 35	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 73	—	71 80	71 75	71 80	71 75	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana		1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	1 luglio 73	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2005
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	— —	— —	518 25	517 -	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	535 —	531 —	535 —	531 —	— —	— —	—
Banca Austro-Italiana	»	500	411 —	409 —	411 —	409	— —	— -	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	— --	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
SS. FF. Meridionali	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0[0 (oro)	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 genn. 73	500	— —	— —	— —	— -	— -	— —	550
Titoli provvisorii detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	1 luglio 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	398
Compagnia Fond. Ital.	»	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Rendita Austriaca		—	— —	— --	— —	— —	—	— —	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	— —	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	112 90	112 70	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 83	28 80	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi		22 85	22 83	— —
Sconto di Banca 5 p. 0[0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 2° sem. 1873: 72 12 1[2, 72 10, 72 07 1[2, 72 05 cont.; 72 22 1[2, 72 20, 72 17 1[2, 72 15 fine corr.
72 65 fine pross. secondo semestre 1873.
Prestito Rothschild 71 80, 71 75.
Banca Generale 518 25 fine.

Il Deputato di Borsa: G. RIGACCI.
Il Sindaco: A. PIERI.

ALLEGATO F — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 29 giugno 1873, N. 1493 (Serie 2ª).

(*Continuazione — Vedi numeri 226, 227, 230 e 233*)

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Comune	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso – Provincia	Rendita annua – dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Rendita annua – corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 – Credito del fondo per il culto per *rendita annua a inscriversi* sul Gran Libro - Colonne 5 — 6	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6 – Debito del fondo per il culto per *rendita annua a prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6 — 5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del fondo per il culto	Rate della rendita accertata per a tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli enti morali nel fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febb. 1870, n. 5519	Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto – sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	Rate arretrate – sulla rendita esposta nella col. 7 – dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	Rate arretrate – sulla rendita esposta nella col. 7 – dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	Rate arretrate – sulla rendita esposta nella col. 7 – dal 1° genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	Rate arretrate – TOTALE – Colonne 11 + 12 + 13 + 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile – TOTALE – Colonne 16 + 17	Credito del fondo pel culto per *rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del fondo pel culto per *rate arretrate di tassa del 30 per cento* liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	Canonicato Giannini nella cattedrale di S. Venanzio in	Fabriano	Ancona	112 37	99 54	12 83	»		»		5 42	25 66	25 66	56 74	2 26	3 39	5 65	51 09	89 86
2	Cappella di S. Giuseppe in	Castelvecchio	Aquila	454 63	136 39	318 24	»		»		»	359 79	636 48	996 27	31 67	84 02	115 69	880 58	299 39
3	Cappella del suffragio in	Carapelle Navelli	Id.	4 37	1 31	3 06	»		3 44		4 05	6 12	6 12	16 29	0 54	0 81	1 35	14 94	»
4	Cappellania di S. Croce in S. Maria di	Rojo	Id.	157 99	47 40	110 59	»		»		»	»	139 16	139 16	»	18 37	18 37	120 79	192 76
5	Ufficiatura di S. Giuseppe in S. Ippolito di	Bibbiena	Arezzo	»	70 56	»	70 56		»		»	»	»	»	»	»	»	»	375 73
6	Beneficio delle Sacre Stimate di S. Francesco d'Assisi in	Id.	Id.	»	48 60	»	48 60		»		»	»	»	»	»	»	»	»	258 80
7	Beneficio di S. Giuliano nella cattedrale di	Cortona	Id.	45 45	30 97	14 48	»		»		»	27 07	28 96	56 03	2 38	3 82	6 20	49 83	45 08
8	Cappella di S. Silvestro in S. Gaudenzio di Corsoli in	Montevarchi	Id.	52 02	15 61	36 41	»		»		24 37	72 82	72 82	170 01	6 41	9 61	16 02	153 99	10 23
9	Beneficio di S. Giovanni Evangelista nella arcipretura di Terranova in	Id.	Id.	»	48 15	»	48 15		»		»	»	»	»	»	»	»	»	235 22
10	Beneficio di S. Andrea nella collegiata di S. Lorenzo in	Id.	Id.	»	12 35	»	12 35		»		»	»	»	»	»	»	»	»	65 76
11	Beneficio di S. Biagio nella prepositura di Eremano in	Id.	Id.	»	101 92	»	101 92		»		»	»	»	»	»	»	»	»	542 72
12	Beneficio dell'Assunzione di Maria SS. e di San Giuseppe nell'oratorio di S. Giovanni in	S. Giovanni in Valdarno	Id.	»	28 73	»	28 73		»		»	»	»	»	»	»	»	»	144 20
13	Beneficio di S. Pietro in Vinculis in Montatone di	S. Sepolcro	Id.	»	49 24	»	49 24		»		»	»	»	»	»	»	»	»	262 20
14	Beneficio della SS. Annunziata in	Terranova Bracciolini	Id.	»	98 78	»	98 78		»		»	»	»	»	»	»	»	»	526 »
15	Capitolo della collegiata dei Ss. Nicola e Matteo in	Bisceglie	Bari	3108 25	1052 77	2055 48	»		»		405 39	4110 96	4110 96	8627 31	361 76	542 65	904 41	7722 90	1187 29
16	Beneficio dei Ss. Giacomo e Bortolomeo in Monte Meldola di	Imola	Bologna	407 12	122 14	284 98	»		»		»	492 38	569 96	1062 34	43 33	75 23	118 56	943 78	195 08
17	Beneficio di S. Maria Maddalena in S. Maria in Regola di	Id.	Id.	230 66	69 20	161 46	»		»		»	272 23	322 92	595 15	23 96	42 63	66 59	528 56	115 41
18	Beneficio dei Ss. Vitale ed Agricola in	Id.	Id.	»	100 55	»	100 55		»		»	»	»	»	»	»	»	»	535 42
19	Beneficio di S. Antonio da Padova in Casal Fiuminese in	Id.	Id.	319 20	95 76	223 44	»		»		»	400 33	446 88	847 21	35 23	58 99	94 22	752 99	146 83
20	Beneficio di San Pantaleone in S. Maria in Regola di	Id.	Id.	»	91 77	»	91 77		»		»	»	»	»	»	»	»	»	488 67
21	Beneficio di S. Projetto nella cattedarale di	Id.	Id.	»	7 04	»	7 04		»		»	»	»	»	»	»	»	»	37 49
22	Beneficio della B. V. della Pietà in S. Giovanni Battista di	Id.	Id.	»	39 90	»	39 90		»		»	»	»	»	»	»	»	»	212 46
23	Beneficio della B. V. del Sillaro in	Medicina	Id.	215 25	64 57	150 68	»		»		»	259 09	301 36	560 45	22 80	39 78	62 58	497 87	103 67
24	Beneficio di S. Domenico in Soriano di	Mordano	Id.	»	28 44	»	28 44		»		»	»	»	»	»	»	»	»	138 93
25	Canonicato prevostale nella collegiata di	S. Giovanni in Persiceto	Id.	»	159 60	»	159 60		»		»	»	»	»	»	»	»	»	849 87
26	Mansioneria IV della partecipanza in	Id.	Id.	»	63 84	»	63 84		»		»	»	»	»	»	»	»	»	339 95
27	Mansioneria II della partecipanza in	Id.	Id.	»	63 84	»	63 84		»		»	»	»	»	»	»	»	»	339 95
28	Mansioneria III della partecipanza in	Id.	Id.	»	63 84	»	63 84		»		»	»	»	»	»	»	»	»	339 94
29	Mansioneria Morisi nella collegiata di	Id.	Id.	289 15	114 99	174 16	»		»		105 95	348 32	348 32	802 59	30 65	45 97	76 62	725 97	82 41
30	Cappellania Benini in	Agnosine	Brescia	51 61	15 48	36 13	»		»		31 80	72 26	72 26	176 32	6 36	9 54	15 90	160 42	6 88
31	Cappellania Anna Maria Ravizza in	Verolanuova	Id.	»	14 28	»	14 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	76 04
32	Legato Sillitti Giuseppe in	Caltanissetta	Caltanissetta	»	34 40	»	84 40		»		»	»	»	»	»	»	»	»	183 18
33	Beneficio Castronovo Gioacchino in	Niscemi	Id.	»	62 66	»	62 66		»		»	»	»	»	»	»	»	»	333 67
34	Legato Correnti Rocco in	Riesi	Id.	»	82 50	»	82 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	403 01
35	Legato Naso Diego in	Id.	Id.	»	25 50	»	25 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	124 57
36	Legato Ferro Bartolomeo in	Id.	Id.	»	7 50	»	7 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	36 64
37	Legato Faraci Matteo in	Sommatino	Id.	»	2 23	»	2 23		»		»	»	»	»	»	»	»	»	11 87
38	Cappellania Mauro Calogero in	Id.	Id.	»	57 89	»	57 89		»		»	»	»	»	»	»	»	»	308 26
39	Legato Salsetti Girolamo in	Id.	Id.	»	17 70	»	17 70		»		»	»	»	»	»	»	»	»	86 47
40	Cappellania Mungibi Sebastiano in	Terranova	Id.	»	93 18	»	93 18		»		»	»	»	»	»	»	»	»	496 19
41	Cappellania Di Bella Gaetano in	Id.	Id.	»	9 75	»	9 75		»		»	»	»	»	»	»	»	»	51 92
42	Cappellania Aliotta Rosario in	Id.	Id.	»	115 04	»	115 04		»		»	»	»	»	»	»	»	»	612 59
43	Cappellania Lauria Vincenzo in	Mineo	Catania	»	2 87	»	2 87		»		»	»	»	»	»	»	»	»	15 28
44	Cappellania Di Gregorio Andrea in	Vizzini	Id.	»	3 82	»	3 82		»		»	»	»	»	»	»	»	»	20 34
45	Cappellania di S. Caterina in	Trapani	Catanzaro	1853 44	581 46	1271 98	»		»		1381 51	2543 96	2543 96	6469 43	223 87	335 80	559 67	5909 76	138 91
46	Canonicato cantorale nella collegiata di	Isola Capo Rizzuto	Id.	»	69 19	»	69 19		»		»	»	»	»	»	»	»	»	368 43
47	Canonicato Rodio nella collegiata di	Id.	Id.	21 56	28 20	»	6 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	50 87
48	Cappellania Berna in	Angera	Como	247 54	80 26	167 28	»		188 91		221 65	334 56	334 56	890 77	29 44	44 16	73 60	817 17	17 13
49	Legato Ghiringhelli nella parrocchiale di Basto in	Varese	Id.	»	39 15	»	39 15		»		»	»	»	»	»	»	»	»	191 26
50	Legato Terzanico Antonio in S. Abbondio di	Cremona	Cremona	»	2 63	»	2 63		»		»	»	»	»	»	»	»	»	14 »
51	Beneficio della B. V. del Carmine in Longastrino di	Argenta	Ferrara	10 98	3 29	7 69	»	1° gennaio 1873	»		»	14 83	15 38	30 21	1 30	2 03	3 33	26 88	4 60
52	Legato Cavalieri Natale in	Comacchio	Id.	»	28 28	»	28 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	150 59
53	Beneficio dei Ss. Pietro e Paolo in S. Maria Maggiore in	Pieve di Cento	Id.	»	5 28	»	5 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	28 11
54	Cappella di S. Caterina nella chiesa prepositurale di	Castelfiorentino	Firenze	»	28 23	»	28 23		»		»	»	»	»	»	»	»	»	149 54
55	Ufficiatura De Medici nella collegiata di	Castelfranco di Sotto	Id.	»	14 64	»	14 64		»		»	»	»	»	»	»	»	»	71 52
56	Cappella di S. Giuseppe nella cattedrale di	Fiesole	Id.	»	97 46	»	97 46		»		»	»	»	»	»	»	»	»	500 33
57	Ufficiatura 2ª di S. Jacopo in S. Frediano di	Firenze	Id.	»	30 60	»	30 60		»		»	»	»	»	»	»	»	»	149 47
58	Cappella di S. Giuseppe in S. Elisabetta di Capitolo in	Id.	Id.	»	10 58	»	10 58		»		»	»	»	»	»	»	»	»	51 69
59	Ufficiatura di S. Antonio Abate nella chiesa dei Ss. Apostoli e Biagio in	Id.	Id.	»	91 28	»	91 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	486 07
60	Cappella dei Ss. Giuseppe e Tommaso d'Aquino in S. Anna del Prato di	Id.	Id.	»	167 58	»	167 58		»		»	»	»	»	»	»	»	»	818 63
61	Ufficiatura di S. Nicolò in S. Frediano di Cestello in	Id.	Id.	»	63 28	»	63 28		»		»	»	»	»	»	»	»	»	336 97
62	Cappella di S. Carlo Borromeo in S. Frediano di Cestello in	Id.	Id.	»	57 96	»	57 96		»		»	»	»	»	»	»	»	»	283 14
63	Cappella dell'Assunzione di M. V. e di S. Giovanni Battista in S. Stefano e Cecilia di	Id.	Id.	»	58 21	»	58 21		»		»	»	»	»	»	»	»	»	284 35
64	Cappella di S. Giuseppe nella metropolitana di	Id.	Id.	»	57 33	»	57 33		»		»	»	»	»	»	»	»	»	305 28
65	Cappella di S. Caterina vergine e martire in Ss. Simone e Giuda di	Id.	Id.	»	97 02	»	97 02		»		»	»	»	»	»	»	»	»	516 63
66	Beneficio della B. V. Maria in S. Michele Visdomini di	Id.	Id.	»	47 63	»	47 63		»		»	»	»	»	»	»	»	»	232 68
67	Cappella di S. Carlo in S. Piero a Varlunga di	Id.	Id.	»	44 42	»	44 42		»		»	»	»	»	»	»	»	»	223 02
68	Cappella di S. Gaetano in S. Gaetano di	Id.	Id.	»	89 96	»	89 96		»		»	»	»	»	»	»	»	»	439 45
69	Beneficio di S. Gio. Batt. in S. Gio. Batt. di	Id.	Id.	»	84 57	»	84 57		»		»	»	»	»	»	»	»	»	450 33
70	Cappella di S. Antonio da Padova in Santa Felicita di	Id.	Id.	»	43 30	»	43 30		»		»	»	»	»	»	»	»	»	211 33
71	Cappella di S. Francesco d'Assisi in S. Michele Visdomini di	Id.	Id.	»	14 11	»	14 11		»		»	»	»	»	»	»	»	»	75 14
72	Cappella di S. Lucia in S. Lucia de'Magnoli in	Id.	Id.	»	18 »	»	18 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	87 93
73	Cappella dei Ss. Francesco e Giovanni in S. Michele Visdomini di	Id.	Id.	»	118 32	»	118 32		»		»	»	»	»	»	»	»	»	577 99
74	Beneficio di S. Antonio da Padova in S. Domenico a Brozzi in	Id.	Id.	»	16 89	»	16 89		»		»	»	»	»	»	»	»	»	82 51
75	Cappella di S. Giulio martire in S. Maria in Campo di	Id.	Id.	»	28 48	»	28 48		»		»	»	»	»	»	»	»	»	151 66
76	Cappella dell'Apparizione di S. Michele in S. Ambrogio di	Id.	Id.	»	14 55	»	14 55		»		»	»	»	»	»	»	»	»	71 08
77	Cappella di S. Filippo Neri in S. Firenze di	Id.	Id.	»	83 70	»	83 70		»		»	»	»	»	»	»	»	»	408 87
78	Cappella di S. Giuseppe in S. Lorenzo di	Id.	Id.	»	82 03	»	82 03		»		»	»	»	»	»	»	»	»	400 71
79	Cappella di S. Gaetano in S. Gaetano di	Id.	Id.	»	29 11	»	29 11		»		»	»	»	»	»	»	»	»	145 69
80	Beneficio del SS. Rosario in S. Trinita di	Id.	Id.	»	123 63	»	123 63		»		»	»	»	»	»	»	»	»	658 32
81	Ufficiatura Odaldi nella chiesa dell'Umiltà in	Pistoia	Id.	»	59 41	»	59 41		»		»	»	»	»	»	»	»	»	290 23
82	Cappella di S. Gio Batt. decollato nella chiesa dello Spirito Santo in	Prato	Id.	36 75	54 06	»	17 31		»		»	»	»	»	»	»	»	»	120 87
83	Ufficiatura dei Piani e dei Graffi in S. Agata di	Reggello	Id.	»	63 50	»	63 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	310 19
84	Cappella di S. Giuseppe nella collegiata di	S. Casciano	Id.	»	127 85	»	127 85		»		»	»	»	»	»	»	»	»	683 80
85	Ufficiatura Bolli nella chiesa di Pratale in	S. Marcello	Id.	89 26	29 48	59 78	»		57 68		79 21	119 56	119 56	318 33	10 52	15 78	26 30	292 03	0 64
86	Beneficio di S. Croce in Dogaja di	S. Miniato	Id.	»	5 04	»	5 04		»		»	»	»	»	»	»	»	»	26 84
87	Beneficio di S. Maria in Graticulis di	Id.	Id.	»	3 75	»	3 75		»		»	»	»	»	»	»	»	»	18 32
88	Cappella del SS. Crocifisso nella prepositura di	Scarperia	Id.	»	216 40	»	216 40		»		»	»	»	»	»	»	»	»	1152 33
89	Beneficio di S. Sebastiano nella chiesa arcipretale di Converselle in	Terra del Sole	Id.	82 38	24 71	57 67	»		»		21 15	115 34	115 34	251 83	10 14	15 22	25 36	226 47	23 68
90	Ufficiatura della SS. Concezione in S. Maria e Biagio a Piuvica di	Tizzana	Id.	15 96	48 76	»	32 80		»		»	»	»	»	»	»	»	»	201 04
91	Beneficio di S. Sebastiano ai Santi alle Mura in	Id.	Id.	»	57 90	»	57 90		»		»	»	»	»	»	»	»	»	308 32
92	Cappella Battaglini in	Rimini	Forlì	233 90	70 17	163 73	»		»		»	»	169 64	169 64	»	22 39	22 39	147 25	300 95
93	Fondazione Siccimbone Zaccaria in	Arenzano	Genova	»	22 50	»	22 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	109 91
94	Fondazione Calcagno Luca in	Id.	Id.	»	9 »	»	9 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	43 97
95	Cappellania Danesi Nicolò in S. Margherita di Caperano in	Chiavari	Id.	»	59 78	»	59 78		»		»	»	»	»	»	»	»	»	318 33
96	Cappellania Allegro in Calvisio di	Finale Pia	Id.	12 35	3 71	8 64	»		»		»	11 93	17 28	29 21	1 05	2 28	3 33	25 88	7 21
97	Cappellania Lomellini Agostino nella chiesa del Carmine di	Genova	Id.	»	106 50	»	106 50		»		»	»	»	»	»	»	»	»	520 26
98	Cappellania Telagno Antonio in Megli di	Recco	Id.	»	9 60	»	9 60		»		»	»	»	»	»	»	»	»	51 12
99	Cappellania Verla-Assereto in	Id.	Id.	»	60 »	»	60 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	293 10
100	Mansioneria Tomeo in	Sestri Ponente	Id.	»	21 »	»	21 »		»		»	»	»	»	»	»	»	»	102 63
101	Beneficio corale prebenda n. 12 nella collegiata dei Ss. Paolino e Donato in	Lucca	Lucca	»	60 44	»	60 44		»		»	»	»	»	»	»	»	»	312 19
102	Beneficio corale prebenda n. 8, cappellania n. 7 in S. Michele in Foro di	Id.	Id.	»	89 33	»	89 33		»		»	»	»	»	»	»	»	»	460 85
103	Cappellania Ranzetti in	Guidizzolo	Mantova	»	29 75	»	29 75		»		»	»	»	»	»	»	»	»	158 42
104	Beneficio della B.V. Addolorata in S. Barnaba di	Mantova	Id.	»	104 10	»	104 10		»		»	»	»	»	»	»	»	»	508 53

(*Continua*)

GENIO MILITARE

DIREZIONE PROVVISORIA PER LE FORTIFICAZIONI DI SPEZIA

Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 15 settembre 1873, alle ore 2 pom., avanti il direttore del Genio militare in Spezia e nel locale della Direzione suddetta in via Fazio, N... piano 2°, si procederà a mezzo di pubblici incanti a partiti segreti in base al regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, all'appalto seguente:

Costruzione di una batteria provvisoria a barbetta sulla punta Santa Teresa nel Golfo di Spezia, per italiane L. 80,000.

Il lavoro dovrà essere eseguito nel termine di giorni centottanta a decorrere dalla data del verbale di consegna del medesimo.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta nelle ore di ufficio.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno esibire alla Commissione, contemporaneamente alla presentazione dei partiti stessi, i seguenti documenti:

1. Una ricevuta della Direzione suddetta constatante d'aver fatto presso la Direzione stessa, ovvero nella Cassa dei depositi e prestiti o delle Tesorerie dello Stato, un deposito di lire 4000 in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico del Regno al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

2. Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

3. Un attestato di persona dell'arte, confermato dal direttore del Genio militare locale, il quale sia di data non anteriore di sei mesi ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

I depositi tanto dell'effettivo contante e della rendita, quanto delle quitanze rilasciate dalle Tesorerie e dalla Cassa depositi e prestiti, allo scopo di avere la sopraindicata ricevuta, dovranno essere fatti presso la Direzione in cui ha luogo l'appalto, dalle ore 9 alle ore 11 antim. del suddetto giorno 15 settembre 1873.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma ed agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura della scheda ministeriale base d'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito suindicato o presentata la ricevuta del medesimo e giustificata la loro moralità ed idoneità come sopra.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno eguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo d'incanto, la quale verrà aperta dopo che si saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Sono fissati a giorni 15 i fatali, ossia il tempo utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

All'atto della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà prestare la cauzione definitiva, la quale è fissata in lire 8000; tale cauzione non potrà essere fatta altrimenti che come venne indicato pel deposito d'asta.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di segreteria, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato in Spezia, addì 26 agosto 1873.

Per la Direzione
Il Segretario: L. BRUZZONE.

4581

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI ROMA — CIRCONDARIO DI VELLETRI

MUNICIPIO DI VELLETRI

Il Sindaco della città di Velletri:

In esecuzione di analoga deliberazione del Consiglio comunale,

NOTIFICA:

Per l'imminente anno scolastico 1873 in 74 sono vacanti i seguenti posti nelle scuole elementari maschili:

Maestro della quarta superiore, e direttore delle scuole elementari. L. 1100
Id. della terza elementare superiore . . . . „ 900
Id. della seconda elementare inferiore . . . . „ 700
Id. della prima elementare inferiore . . . . „ 700
Id. della sezione inferiore della prima elementare. . . . . „ 700

Le nomine verranno fatte dal Consiglio, e saranno di effetto annuale.

Chiunque aspiri a qualcuno di detti posti, dovrà presentare domanda a questo municipio non più tardi del giorno 20 del prossimo mese di settembre, corredata dei seguenti documenti su carta da bollo competente:

1° Certificato di nascita.
2° Id. sanitario di recente data.
3° Id. di moralità id.
4° Patente d'idoneità all'insegnamento nella classe cui rispettivamente si concorre.

Ed inoltre tutti quei titoli che possono valere a meglio dimostrare la idoneità al magistero.

Gli eletti entreranno in ufficio col giorno 1° di novembre, e da questo giorno decorrerà il loro stipendio. L'eletto che in detto giorno non si trovasse al posto si riterrà dimissionario.

Velletri, dalla residenza municipale, li 23 agosto 1873.

4592 *Il Sindaco:* Cav. GIUSEPPE FILIPPI.

MUNICIPIO DI CALTAGIRONE

Per il nuovo anno scolastico 1873-74 mancano in questo Educatorio di fanciulle civili la direttrice che dovrà insegnare lingua francese e lavori donneschi perfettivi per l'annuo stipendio di L. 1200, e una maestra elementare di grado superiore, che ben conosca quei lavori di perfezionamento, per lo stipendio di L. 900 annue. Ambedue avranno alloggio nell'Istituto, servizio, lume e fuoco gratuito senz'altro.

Quindi è aperto il concorso, e le aspiranti ad uno dei suddetti due posti devono presentare a questo Municipio non più tardi del 30 settembre p. v.:

1° La patente normale di grado superiore;
2° Il certificato di piena conoscenza del francese per la direzione, de' lavori muliebri per ambidue i posti;
3° L'atto di nascita;
4° Il certificato di moralità;
5° Il certificato di sana fisica costituzione.

4575 *Il Sindaco ff.:* March. Di Santa Elisabetta.

AMMINISTRAZIONE FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

Provincia di Palermo — Ispezione di Palermo

Avviso d'asta per 2° incanto.

Riuscito infruttuoso l'incanto tenutosi nell'uffizio dell'Ispezione Forestale di Palermo, nel giorno ventiquattro agosto 1873, per l'affitto del pascolo dell'intero bosco Ficuzza di proprietà dello Stato, ed amministrato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio,

Si fa noto che nella Ispezione medesima il giorno 14 settembre 1873, dalle ore 9 ant. alle 4 pom., sarà tenuto un nuovo incanto per l'affitto stesso, che avrà la durata di cinque anni, dal 1° settembre prossimo al 31 agosto 1878.

La contrattazione sarà regolata dal capitolato d'oneri generali e speciali, che dietro avviso del Consiglio di Stato venne approvato con Ministeriale del dì 17 luglio ultimo, N. 34901-10181.

Questo capitolato è ostensibile ad ognuno nella Ispezione Forestale di Palermo tutti i giorni meno i festivi, dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom.

Gli atti saranno compilati a norma delle leggi in vigore, giusta l'avviso pel primo incanto, pubblicato il dì 22 luglio 1873, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, supplemento al N. 207, del 28 luglio 1873, e nel Giornale Ufficiale di Sicilia del primo andante mese, N. 178.

La licitazione in aumento avrà luogo sull'estaglio prestabilito di annue L. 10,000.

Si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo offerente, art. 88 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato.

Palermo, 25 agosto 1873.

L'Ispettore Forestale: ALFONSO GRANDINO.

Crescenti Segret. 4615

CITTA' DI ORISTANO

AVVISO DI CONCORSO.

Pel nuovo anno scolastico 1873-74 mancano in questo Ginnasio i professori di prima e seconda classe, ai quali è fissato l'annuo stipendio di lire 1120.

Chiunque vi aspiri, deve presentare a questo Municipio, non più tardi del 15 settembre, il diploma che lo autorizza a tale insegnamento ed i certificati di buona condotta e di sana fisica costituzione.

4580 *Il Sindaco:* CAMPUS.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 17 al 23 agosto 1873 — 4610

	Numero dei versamenti	Numero dei ritiri	Versamenti Lire	Ritiri Lire
Risparmi	895	621	92,952 48	116,036 92
Depositi diversi	20	69	27,986 90	79,850 01
Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr.	»	»	3,053 05	45,000 »
Casse affiliate di 2ª cl. idem	»	»	15,100 »	19,800 »
Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze. .	»	»	»	»
Somme . . .	. . . . . .	. . . . . .	139,092 43	360,686 93

AMMINISTRAZIONE FORESTALE NEL REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI BENEVENTO — COMUNE DI MONTESARCHIO — ISPEZIONE DI CAMPOBASSO

AVVISO D'ASTA.

Nell'uffizio dell'Ispezione Forestale di Campobasso in Campobasso e nel giorno 20 settembre, dalle ore 10 ant. alle 2 pom., alla presenza dell'ispettore forestale e del suo assistente, facente funzione di segretario, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita al miglior offerente della tagliata del Faggeto Demaniale ad alto fusto nel bosco detto Taburno, sotto l'osservanza del presente avviso e dell'annesso quaderno d'oneri.

La tagliata si vende in lotti numero 1, come nel prospetto qui sotto.

Il prezzo sul cui si aprirà l'asta è quello della stima specificata nel prospetto di lire novantaduemila duecentoventicinque e centesimi quindici.

Sino alle ore cinque pomeridiane del giorno 15° successivo a quello della prima aggiudicazione, il cui risultato sarà pubblicato con apposito avviso, si potrà fare in iscritto allo stesso uffizio l'offerta d'aumento al prezzo della medesima, la quale non potrà essere inferiore del ventesimo. Scaduto quel tempo, con nuovo avviso sarà indicato il fatto aumento e l'ora ed il giorno dell'asta definitiva che si aprirà sul prezzo come sopra aumentato.

Non succedendo aumento nei giorni come sopra stabiliti, il primo deliberamento sarà definitivo.

L'asta sarà fatta a norma delle leggi in vigore nel Regno.

Niuno sarà ammesso a fare offerte se non previo il deposito, ed osservate le condizioni specificate nel quaderno d'oneri.

Nel momento dell'asta, qualora la gara dei concorrenti od altre ragioni di pubblico servizio lo richiedessero, potrà chi la presiede sospenderla e protrarne ad altro giorno la continuazione, diffidandone i presenti aspiranti. Resteranno però obbligatorie la miglior offerta a voce, o quelle in iscritto se non ancora aperte, e la maggior di esse se dissuggellata e non superata da altre vocali. L'asta interrotta si riaprirà sul prezzo offerto maggiore.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si hanno le offerte almeno di due concorrenti.

I verbali di martellatura, dai quali risultano le dimensioni degli alberi e l'estensione della tagliata sono ostensibili nell'ufficio della Ispezione Forestale.

Gli aspiranti all'asta potranno visitare nel bosco le piante della tagliata posta in vendita ed accompagnati dal guardia forestale, e però se muniti della licenza dell'ispettore.

PROSPETTO

della tagliata del Faggeto di alto fusto del bosco Taburno nel territorio di Montesarchio.

Numero d'ordine	Lotto N.	Lotto Divisione Presa o sezione	Lotto Superficie Ett. Are	Specie legnosa	Numero delle piante da abbattersi	Stima L. C.	Deposito L. C.	Aumento nelle offerte
1	1	Unico	170 51	Faggio	Tutte quelle che si troveranno nella estensione circoscritta, meno le piante marchiate per limite e per riserva.	92225 15	9222 »	Non inferiori a L. 25

NB. Il termine pel taglio è stabilito in anni cinque.

Dato a Campobasso, 22 agosto 1873.

L'Ispettore Forestale: B. MORICI.

4598

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

4503

30ª Settimana (dal 23 al 29 luglio 1873)

PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1873	219,973 06	7,008 57	30,810 67	179,766 94	926 96	438,486 23	1298, 00	337 82
1872	229,853 51	8,602 89	22,898 58	121,076 92	1,474 20	398,906 10	1369, 00	287 73
Differenze 1873	+ 9,880 45	+ 1,594 32	+ 8,087 91	− 58,690 02	+ 547 21	− 41,880 13	+ 71, 00	− 50 09
Dal 1° Gennaio.								
1873	4,842,821 71	196,001 70	897,160 05	3,501,504 09	55,529 60	9,491,517 15	1298, 00	7,312 42
1872	5,718,930 56	193,761 11	1,032,088 17	4,375,208 43	60,187 81	11,400,126 08	1354, 11	8,418 91
Differenze 1873	+ 876,608 85	− 1,240 59	+ 134,878 12	+ 873,704 34	+ 4,658 21	+ 1,908,608 93	+ 56, 11	+ 1,106 49

RETE CALABRO-SICULA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1873	38,944 29	1,113 16	4,627 03	27,759 02	234 50	72,678 00	643, 00	113 03
1872	38,292 06	971 87	6,098 41	28,367 60	1,180 04	74,909 88	643, 00	116 50
Differenze 1873	− 652 23	− 141 29	+ 1,471 38	+ 608 58	+ 945 54	+ 2,231 88	»	+ 3 47
Dal 1° Gennaio.								
1873	1,165,825 53	39,512 80	122,764 64	908,938 26	10,794 32	2,242,835 55	594, 47	3,772 88
1872	1,278,591 62	34,574 97	140,109 11	989,353 53	18,294 39	2,460,923 62	643, 00	3,827 25
Differenze 1873	+ 112,766 09	− 4,937 83	+ 17,344 47	+ 85,415 27	+ 7,500 07	+ 218,088 07	+ 48, 53	+ 54 43

R. PREFETTURA DI TREVISO

AVVISO di seguito provvisorio deliberamento d'asta.

Essendo stato, nel pubblico incanto tenuto oggi presso questa Prefettura, deliberato provvisoriamente per la somma di lire 82,103 15, dietro l'ottenuto ribasso del 7 01 per cento sul prezzo primitivo a base d'asta, il lavoro per la costruzione del terzo ed ultimo tratto della diga Cavalletto lungo il fiume Piave;

Si rende noto che il termine utile (fatali) per presentare offerte in diminuzione della somma suddetta, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, scade col meriggio del giorno 16 settembre p. v.

Per chiunque intenda aspirarvi, restano ferme le condizioni portate dal precedente avviso d'asta di questa Prefettura 26 luglio p. p., n. 12631.

Treviso, 23 agosto 1873.

Per la Prefettura
L. Avv. FIORENTINI *Consigliere delegato.*

4578

Eccellentissimo signor presidente del tribunale civile di Roma.

Il Banco di Napoli, sede in Roma, rappresentato dal signor commendatore Vincenzo Cuciniello, creditore di lire 900 oltre le spese verso Gioacchino Scarfuci, nel giorno 9 maggio 1873 trasmise precetto ad effetto di pagare entro giorni 30 la somma suddetta con ingiunzione che altrimenti si sarebbe proceduto alla subasta di diversi fondi stabili posti in Roma, e tale precetto fu trascritto alle ipoteche. A forma dell'art. 663 e 664 del Codice di procedura civile il procuratore sottoscritto rappresentante il Banco di Napoli fa istanza affinchè si degni nominare un perito architetto per la stima dei suddetti fondi.

4617 Francesco Lasagni proc.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI SEGUITO DELIBERAMENTO.

Seguì ieri presso questa Prefettura l'incanto annunziato con avviso 9 corrente per l'appalto della provvista di commestibili, combustibili ed altri generi di ordinario consumo occorrenti alla Casa di pena pei cronici in Ivrea, durante il triennio 1874-75-76, e vennero deliberati i lotti seguenti:

Lotti	Generi		Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto	Deliberamento
1	2		3	4	5	6	
2	Carne di vitello	Kil.	7500	1 90	14250 »	14250 »	Deliberato col ribasso di lire 1 p. 0/0
3	Vino rosso	Ett.	105	50 »	5250 »	5850 »	Id. di lire 1 p. 0/0
	Aceto	»	20	30 »	600 »		
4	Riso	Kil.	9000	0 45	4050 »	5130 »	Id. di lire 2 p. 0/0
	Fagiuoli e legumi secchi .	»	3600	0 30	1080 »		
5	Paste di prima qualità . . .	»	1950	0 70	1365 »	5105 »	Id. di lire 1 50 p. 0/0
	Paste di seconda qualità . .	»	6000	0 60	3600 »		
	Semolino	»	200	0 70	140 »		
6	Patate	»	9000	0 20	1800 »	5600 »	Id. di lire 2 p. 0/0
	Rape	»	1000	0 20	200 »		
	Erbaggi	»	18000	0 20	3600 »		
7	Olio d'olivo per condimento	Mir.	40	24 »	960 »	3960 »	Id. di lire 1 p. 0/0
	Olio d'olivo per illuminazione	»	150	20 »	3000 »		
8	Burro	Kil.	900	2 50	2250 »	4612 50	Id. di lire 1 50 p. 0/0
	Lardo	»	1050	2 25	2362 50		
9	Legna di essenza forte . . .	Mir.	24000	0 35	8400 »	9860 »	Id. di lire 3 50 p. 0/0
	Carbone	»	600	1 10	660 »		
	Foglie di grano turco . . .	»	1000	0 80	800 »		

Si ricorda che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del ventesimo, al suddetto primo deliberamento, scade al mezzodì del giorno 9 prossimo settembre.

Torino, 26 agosto 1873.

Per detta Prefettura: MATTHEY.

4627

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PRESTITO A PREMI

BEVILACQUA LA MASA

autorizzato con legge del 6 maggio 1866, n. 2896 e R. decreto 6 dicembre 1868

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 31 agosto corrente seguirà la prima estrazione del terzo anno del prestito, alle ore 9 antimeridiane, in Roma, nelle sale d'Ufficio dell'Amministrazione Bevilacqua La Masa, via Campo Marzio, n. 48, conformemente al piano organico annesso al R. decreto 6 dicembre 1868.

Roma, 26 agosto 1873.

Visto — *Il Commissario Governativo:* ORLANDO.

4619 *L'Amministratore preposto dai coniugi La Masa:* AUGUSTO RIGHI.

PROVINCIA DI GROSSETO — COMUNE DI MANCIANO

AVVISO.

Presso questa segreteria comunale, e per giorni 15 dalla data del presente avviso, sono esposti gli atti tecnici, relativi al progetto di costruzione della strada comunale obbligatoria, della lunghezza di metri 6006, che dalla provinciale n. 22, cantone 7°, presso Manciano, giunge alla Crocina presso Montemerano.

Si invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza, ed a presentare entro il detto termine le osservazioni e le eccezioni che avesse a muovere. Queste potranno esser fatte in iscritto ed a voce ed accette dal segretario comunale, in apposito verbale da sottoscriversi dall'opponente, o per caso da due testimoni. Si avverte che il progetto in discorso tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3, 16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità.

Manciano, 18 agosto 1873.

4576 *Il Sindaco:* G. LONDINI.

DECRETO. 4222

(2ª pubblicazione)

Il R. tribunale civile e correzionale di Padova, composto dei signori Alessandro nob. Cavazzani presidente, Giuseppe dottor Vallicelli giudice e dott. Cesare Rosanelli aggiunto applicato, deliberando in camera di consiglio,

Sul ricorso di Paolo Pietropoli tutore del minore Giuseppe Guazzo fu Vincenzo e procuratore dei maggiorenni Giovanni Battista, Adele e Sofia Guazzo fu Vincenzo di Padova per autorizzazione a tramutar in loro ditta i seguenti titoli, che sono ora intestati al loro padre Vincenzo dott. Guazzo col vincolo della cauzione a favore del cav. Antonio Lovatini ora pensionato e cioè:

1° Certificato del Debito Pubblico Italiano, n. 61215, in data 17 novembre 1868, della rendita di annue lire 60;

2° Certificato simile di pari data, n. 61216, della rendita di lire 40;

3° Assegno provvisorio 17 novembre 1868, n. 16463, relativo al certificato n. 61216, rendita lire 3 60;

Visto che Vincenzo dott. Guazzo morì a Padova senza testamento nel 10 agosto 1871 lasciando al soli quattro figli Giovanni Battista, Adele, Sofia e Giuseppe a cui spetta l'eredità in parti eguali come apparisce dal dimesso certificato di notorietà 6 corrente luglio;

Visto che il cav. Lovatini col decreto 7 dicembre 1872, n. 83360/19380 del Regio Ministro delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 1872, ottenne la cancellazione del vincolo apposto ai titoli sopraindicati;

Visto l'articolo 2 della legge, allegato D, pubblicata col Regio decreto 11 agosto 1870, n. 5784, e gli articoli 78 e seguenti del regolamento approvato col Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Dichiara:

Viene autorizzata la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare la traslazione e tramutamento dei titoli sopradescritti dalla Ditta Guazzo dottor Vincenzo a quella di Guazzo Giovanni Battista, Adele, Sofia maggiori e Giuseppe minore fu Vincenzo, l'ultimo in tutela dell'amministratore Paolo Pietropoli di Padova, eredi in parti eguali del padre loro, e ciò senza alcun vincolo di cauzione.

Ed il presente decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale del Regno a cura degli interessati per tre volte a dieci giorni d'intervallo, coll'avvertenza che nel termine di giorni dieci dall'ultima pubblicazione potrà essere fatta l'opposizione a sensi e nelle forme prescritte dall'articolo 89 del succitato regolamento. — Padova, 10 luglio 1873. — Il presidente: Cavazzani — A. Pennatà vicecancelliere.

Per copia conforme
Dalla cancelleria del R. tribunale civile e correzionale.
Padova, li 26 luglio 1873.
Il cancelliere.

DELIBERAZIONE. 4061

(3ª pubblicazione)

La seconda sezione del tribunale civile e correzionale di Napoli con deliberazione del 18 luglio 1873 ha dichiarato sciolto il vincolo segnato nel certificato di rendita iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico di annue lire 1020, in testa di Tomasuolo Antonio fu Ferdinando per la proprietà, a Capasso Roberto di Francesco per l'usufrutto come alunno di giurisprudenza, segnato col n. 31799, ed ha ordinato alla Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia d'intestare libera e senza vincolo alcuno a Tomasuolo Maria Emilia fu Antonio tanto la detta rendita di lire 1020, quanto l'altra racchiusa nei due certificati intesta del suddetto Tomasuolo, l'uno di lire 125, col n. 31801, e l'altro di lire 50, col n. 31800.

Napoli, 1° agosto 1873.

Avv. Francesco Tomasuolo di Giuseppe.

ESTRATTO DI CITAZIONE.

Ad istanza di Girolamo Odasso elettivamente domiciliato in Roma presso il suo procuratore Sigismondo Vecchi, piazza Sciarra, n. 234, piano 2°,

Io sottoscritto usciere con atto in data d'oggi ho citato i signori Rosa, Gabriella, Paolo, Luigi, Virginio e Giovanni Pietro fratelli e sorelle Sciandra, di residenza, domicilio e dimora sconosciute, a comparire avanti il tribunale civile di Roma, al quale io sono addetto, ed avanti cui saranno pure citati li altri fratelli e sorelle Sciandra, alla prima udienza dopo trascorsi 45 giorni da oggi, per sentire confermare il sequestro contro di essi rilasciato il 9 corrente dal pretore del 4° mandamento di Roma, presso l'Amministrazione del Patrimonio Privato di S. M. sopra la somma di lire 46143 08, e altra più vera, prezzo di vendita ad essa fatta il 22 maggio 1847 dal fu Pietro Francesco Sciandra del tenimento nella valle di Casatto, col favore delle spese.

Roma, 27 agosto 1873.

4597 Lorenzo Palumbo, usciere.

AVVISO. 4618

Si annunzia che il giorno 16 di questo mese, agosto 1873, fu dispersa in Catania una cambiale di lire 10,000, data nel comune di Patti il giorno 22 luglio 1873, a firma del signor Giuseppe Paternò, in favore del signor Giuseppe Natoli Calcagno, pagabile in Messina a mesi quattro data, dal Natoli girata al signor Benedetto Paternò marchese di Sangiuliano, e da questi girata al signor Vincenzo Nicolosi Fallica, che la firmò in bianco. Quindi colui che l'avrà ritrovata resta invitato a consegnarla alla Questura di Catania, che ne è stata avvertita, in caso diverso sarà ritenuto come un appropriatore della cosa altrui.

AVVISO. 4596

Ad istanza del signor Dionisio Della Valle, rappresentato dal procuratore signor Alessandro Caramini, all'udienza di questo tribunale del 2 ottobre 1873 si procederà in danno di Serafino e Domenico Quattrini alla vendita di una vigna posta in Morlupo, via Fontanelle, valutata per lire 1619 07, ed una casa anche in Morlupo, in contrada Piazza della Fontana, per lire 5072, con le condizioni indicate nel capitolato di vendita.

Roma, 27 agosto 1873.

Lorenzo Palumbo, usciere.

Bando per vendita d'immobile.

A richiesta del signor Luigi Gori residente al vicolo del Sole, numero 45, rappresentato dal procuratore signor Benedetto Ferrantini, ed ancora dei signori don Luigi e Francesco Evangelisti domiciliati vicolo de' Venti, numero 11, rappresentati dal procuratore signor Vincenzo Scifoni.

Con sentenza della seconda sezione del tribunale civile e correzionale di Roma, pubblicata li 22 decembre 1871, fu ordinata a cura del sottoscritto notaro la vendita del seguente fondo, a carico del signor Marcello Fabiani domiciliato via Frattina, numero 59.

Essendo rimasto deserto l'incanto nel giorno destinato 10 aprile 1873, l'eccellentissimo tribunale con sentenza 17 maggio prossimo passato notificata il 4 giugno decorso, dietro anche dimanda d'intervento di Flaminia, Maria, Agnese e Teresa Fabiani, ammesse queste all'intervento, e respinta ogni altra istanza ed eccezione, ordinò al sottoscritto notaio la rinnovazione dell'incanto pel prezzo di cui al qui appresso indicato bando, ribassato però di un decimo, disponendo che l'incanto venisse fissato dopo venti giorni che tal sentenza fosse eseguibile, previe le pubblicazioni a termini di legge.

Quarto piano della casa in via Frattina, numero 59, con una cantina, più in comune con i proprietarj del primo, secondo e terzo piano di due ambienti terreni di un passetto, cortile con vasche da lavare alimentate da poco più di un'ottava d'acqua di Trevi, confinante a destra colla proprietà degli Stabilimenti Spagnoli, a sinistra con quella del Duca Massimo ed avanti la via pubblica.

Questo fondo è segnato in mappa censuaria al numero 105 rata, Rione III, gravato dell'annuo tributo, secondo le tavole censuarie, di lire 26 09, e della tassa comunale di lire 15 19.

Il prezzo su cui si apre l'incanto è di lire 19,718 64, ossia sopra nove decimi della stima redatta dall'ingegnere architetto Costantino Innocenti deputato dal tribunale colla suddetta sentenza, e depositata nella cancelleria del tribunale civile di Roma il giorno 29 luglio 1872.

L'incanto avrà luogo a senso di legge il giorno di lunedì primo settembre 1873 alle ore 11 antimeridiane nell'uffizio del sottoscritto notaro, in via Metastasio, numero 9 A, delegato dal tribunale medesimo.

Chiunque pertanto voglia concorrere alla gara dell'anzidetto incanto dovrà preventivamente depositare in mani del sottoscritto la somma di lire 1971 e centesimi 86, decimo del prezzo stabilito dalla perizia Innocenti diminuito a senso della suddetta sentenza 17 maggio 1873, oltre la somma di lire 1800 spese approssimative dell'incanto e vendita relativa. Saranno però interamente osservate le disposizioni degli articoli 672, 674, 676, 677, 678, 679, 680, 692, 693 e 694 del Codice di procedura civile, salvo le modificazioni riportate negli articoli 831 e seguenti del Codice medesimo.

Roma, li 19 agosto 1873.

Dott. cav. Filippo Bacchetti, notaro di Collegio.

4418

AVVISO DI DIFFIDAMENTO.

Con testamento in atti del signor Costantino Guerra notaro in Viterbo, in data 26 novembre 1866, Basilio Capino del comune di Celleno lasciò al di lui figlio Giuseppe religioso professo dell'Ordine dei Minori Riformati di S. Francesco col nome di Padre Pio, quante volte ritornasse al secolo e fosse costretto ad abbandonare l'Ordine religioso da esso abbracciato, l'usufrutto, vita sua naturale durante, di un podere posto nel territorio di Celleno, in contrada Santa Caterina. Seguita poi la morte di detto suo figlio il suddetto testatore dispose che il detto podere venisse ripartito per egual porzione fra i figli maschi nati e da nascere da' suoi figli Bonaventura e Clotilde.

Ritornato al secolo detto Padre Pio è andato al possesso di detto podere, minaccia di volere creare su di esso delle passività a danno degli eredi proprietari. La sottoscritta ad interessi de' proprii figli diffida chiunque voless col medesimo venire a qualsiasi contratto a danno degli eredi proprietari e dichiara fin d'ora nullo ed irrito qualsiasi atto o contratto.

Celleno, 6 agosto 1873.

4566 Clotilde Capino in Corsi.

DECRETO. 4561

La R. Corte d'appello in Venezia, sezione civile delle ferie,

Deliberando in camera di consiglio sul prescato ricorso;

Udita la relazione fattane dal consigliere delegato e visti i prodotti documenti;

Letto le conclusioni del Pubblico Ministero;

Visti gli articoli 213 e 219 Codice civile,

Pronuncia:

Si fa luogo all'adozione di Luigia Maria Chiara Redivo fu Giovanni Battista, vedova di Emilio Bulle, da parte di Leopoldo Smith fu Luigi e come nell'atto 3 giugno 1873 passato innanzi S. E. il primo presidente di questa Corte. Manda pubblicarsi ed affiggersi il presente decreto in tre copie all'albo della Corte, del R. tribunale civile e correzionale e del Municipio di Venezia, ed inserirsi nel giornale degli annunzi giudiziari di Venezia, e nel Giornale Ufficiale del Regno, salve le pratiche dell'art. 219 Codice civile.

Venezia, 14 agosto 1873.

In originale sottoscritti: Boccalini consigliere ff. di presidente — Il cancelliere reggente: Giuseppe De Dominici.

Registrato a Venezia il 16 agosto 1873, libro II, n. 5235. Esatto lire sessanta. — Il ricevitore: Omboni.

Per copia conforme
Il cancelliere reggente
Giuseppe De Dominici.

Errata-Corrige.

Nell'avviso di n. 4277, pubblicato nel supplemento n. 229 di questa Gazzetta, si legga la firma posta in calce al medesimo in *Rosida* e non *Bosida*.

Nell'avviso n. 4390, pubblicato nel numero 232 di questa Gazzetta, dove leggesi *Marchio* si legga *Marchio*.

FEA ENRICO, Gerente

ROMA — Tip. Eredi Botta.